

**Procedure di valutazione comparativa per la copertura
di 13 (tredici) posti di professore ordinario
(Cod. Ident. O/01/2008)**

IL RETTORE

Visto il D.P.R. 10/1/1957, n.3 e successive modificazioni e integrazioni, “Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Visto il D.P.R. 3/5/1957, n.686 e successive modificazioni e integrazioni, “Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato”;

Vista la L. 21/2/1980, n. 28 “Delega al Governo per il riordinamento della docenza universitaria e relativa fascia di formazione, e per la sperimentazione organizzativa e didattica”;

Visto il D.P.R. 11/7/1980, n. 382 “Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione nonché sperimentazione organizzativa e didattica”;

Vista la L. 23/8/1988, n. 370 “Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche”;

Vista la L. 9/5/1989, n. 168 “Istituzione del Ministero dell' Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”;

Vista la L. 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la L. 19/11/1990, n. 341 e successive modificazioni e integrazioni, "Riforma degli ordinamenti didattici universitari”;

Vista la L. 5/2/1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;

Vista la L. 24/12/1993, n. 537 "Interventi correttivi di finanza pubblica" ed in particolare, l'art.5;

Visto il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

Vista la L. 21/06/1995, n. 236, di conversione del D.L. 21/4/1995, n. 120 “Disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università”;

Vista la L. 15/5/1997, n. 127 e successive modificazioni e integrazioni, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”;

Vista la L. 3/7/1998, n. 210 e successive modificazioni e integrazioni, “Norme per il reclutamento dei ricercatori e dei professori universitari di ruolo”;

Visto il L. 30/7/1999, n. 256, di conversione del D.L. 17/6/1999, n. 178 "Disposizioni urgenti per la composizione delle commissioni giudicatrici delle procedure di valutazione comparativa per la nomina in ruolo di professori e ricercatori universitari”;

Vista la L. 19/10/1999, n. 370 “Disposizioni in materia di Università e di Ricerca scientifica e tecnologica”;

Visto il D.P.R. 23/03/2000, n. 117 “Regolamento recante modifiche al D.P.R. 19/10/1999, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'articolo 1 della L. 3/071998, n. 210”;

Visto il D.M. 04/10/2000, “Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell’art. 2 D.M. 23/12/1999”;

Visto il D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni e integrazioni, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”;

Visto il D.Lgs. 30/6/2003, n.196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e i Regolamenti di attuazione emanati da questo Ateneo con i DD.RR. n. 5073 del 30/12/2005 e n. 1163 del 22/3/2006;

Visto l’art.1, comma 105, della L. n. 311/2004, che prevede l’adozione, da parte delle Università, di programmi triennali del fabbisogno di personale, tenuto conto delle risorse a tal fine stanziare nei rispettivi bilanci;

Visto l’art.1, comma 1, del D.L. 31/01/2005, convertito con modificazioni, nella L. 31/03/2005, n. 43, che ha previsto che tale programmazione venga valutata, ai fini della relativa coerenza con le risorse stanziare sul Fondo per il Finanziamento ordinario di ciascuna Università, dal Ministero dell’Università e della Ricerca;

Vista la L. 04/11/2005, n. 230 relativa alle nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;

Visto il D.R n. 2330 del 16/06/2006, con il quale è stato emanato il “Regolamento per la chiamata di Professori ordinari e di Professori associati”;

Vista la L. 28/2/2008 n. 31, di conversione del D.L. 31/12/2007 n. 248, in particolare l’art.12, secondo il quale in attesa della definizione ed attuazione della disciplina delle procedure di reclutamento dei professori universitari di prima e seconda fascia continuano ad applicarsi, relativamente alle procedure di valutazione comparativa indette entro il 30/6/2008, le disposizioni della L. 3/7/1998, n. 210 e del D.P.R. 23/3/2000, n. 117;

Vista l’assegnazione di risorse, in punti organico, per oneri del personale docente e ricercatore, approvata con delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 15/01/2008 e 22/01/2008;

Vista la programmazione del fabbisogno del personale docente e ricercatore per il triennio 2008/10, approvata con delibere del Senato Accademico del 23/06/2008 e 30/06/2008 e del Consiglio di Amministrazione del 24/06/2008;

Viste le delibere con le quali i Consigli delle Facoltà di **Agraria** (adun. 24/06/2008), **Architettura** (adun. 23/06/2008), **Farmacia** (adun. 6/7/2006 e 18/06/2008), **Ingegneria** (adun. 16/06/2008), **Lettere e Filosofia** (adun. 25/06/2008), **Medicina Veterinaria** (adun. 23/06/2008) e **Scienze Biotechologiche** (adun. 4/12/2007 e 20/06/2008), hanno chiesto di indire procedure di valutazione comparativa per la copertura di complessivi **n. 13 (tredici) posti di professore ordinario**, per i settori scientifico-disciplinari come appresso specificati, per i quali viene definita la tipologia di impegno scientifico e didattico richiesto;

Considerato che i posti richiesti a concorso dalla Facoltà godono della relativa copertura finanziaria, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all’art. 51, comma 4, della L. 27/12/1997 n. 449;

Visto il D.L. 25/06/2008 n. 112, ed in particolare l’art. 66;

DECRETA

Art.1

Procedure di valutazione comparativa

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per la copertura di **n. 13 (tredici) posti** di **professore ordinario** per le esigenze delle **Facoltà** e per i settori scientifico-disciplinari come di seguito specificati:

a) Facoltà di Agraria:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **AGR/13 – Chimica agraria**

Tipologia di impegno scientifico: *Produzione scientifica originale, innovativa e condotta con rigore metodologico con particolare riferimento alla mobilità e biodisponibilità di macro e micronutrienti e al monitoraggio chimico e biologico dell'inquinamento da elementi potenzialmente tossici, delle matrici suolo, sedimenti e aria in ambiente agrario, urbano ed industriale.*

Tipologia di impegno didattico: *Comprovata esperienza per l'insegnamento del settore scientifico disciplinare AGR/13 nei corsi di laurea, di laurea magistrale e scuole di dottorato.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

b) Facoltà di Architettura:

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **INF/01 – Informatica**

Tipologia di impegno scientifico: *I contenuti scientifici si riferiscono a competenze su aspetti teorici ed applicativi dell'informatica, con particolare riferimento alla Logica Fuzzy e polivalente applicata a strutture relazionali e sistemi fuzzy.*

Tipologia di impegno didattico: *E' richiesta una consolidata esperienza didattica in ambito istituzionali nel settore.*

Numero massimo di pubblicazioni: Dieci

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **ICAR/17 – Disegno**

Tipologia di impegno scientifico e didattico: *Si richiede di essere uno studioso esperto di rappresentazione in tutte le sue componenti e, soprattutto, qualificato nelle diverse applicazioni del disegno e del rilievo dell'architettura e dell'ambiente. In tal senso, la sua formazione e la sua esperienza didattica devono essere in grado di garantire apporti costruttivi ai diversi ambiti conoscitivi anche in riferimento alle tecniche del disegno automatico e al loro inquadramento critico nella prassi progettuale e nella ricerca architettonica universitaria. Pertanto le sue basi metodologiche non devono limitarsi al disegno tecnico e alle applicazioni della geometria descrittiva, ma altresì devono comprendere un ampio panorama di conoscenze nel campo del rilievo e dell'analisi ambientale, dell'architettura storica, moderna e contemporanea, al fine di garantire un insegnamento consapevole dei fondamenti disciplinari.*

Numero massimo di pubblicazioni: Cinque

c) **Facoltà di Farmacia:**

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **BIO/14 – Farmacologia**

Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesta documentata e profonda attività scientifica nel campo della Farmacologia Sperimentale con particolare riguardo all'inflammatione nonché alla rilevazione e valutazione delle reazioni avverse.*

Tipologia di impegno didattico: *Vasta esperienza didattica nelle discipline tipiche del settore e particolarmente in Farmacovigilanza.*

Numero massimo di pubblicazioni: Quaranta

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **CHIM/09 – Farmaceutico tecno-logico applicativo**

Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesta esperienza approfondita nel settore disciplinare Farmaceutico Tecnologico Applicativo con particolare riferimento allo studio degli aspetti chimico-fisici delle molecole farmacologicamente attive finalizzato all'ottimizzazione del profilo biofarmaceutico.*

Tipologia di impegno didattico: *E' richiesta esperienza didattica specifica nelle discipline tipiche del settore.*

Numero massimo di pubblicazioni: Quaranta

d) **Facoltà di Ingegneria**

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **ICAR/10 – Architettura Tecnica**

Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesto un impegno scientifico nell'ambito dei settori tipici dell'Architettura tecnica, con particolare riferimento all'utilizzo delle tecnologie per il recupero degli edifici di antico impianto civili, per il culto e industriali.*

Tipologia di impegno didattico: *Si richiede una figura di docente che intende rivolgere la propria attività didattica nei settori tipici dell'Architettura tecnica, con particolare riferimento all'analisi tecnologica dell'architettura e alle tecnologie per la sostenibilità delle costruzioni.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **ING-IND/10 – Fisica tecnica industriale**

Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesto un impegno scientifico nell'ambito dei settori tipici della fisica tecnica industriale, con particolare riferimento all'energia industriale.*

Tipologia di impegno didattico: *Si richiede una figura di docente che intende rivolgere la propria attività didattica nei settori tipici della Fisica tecnica industriale.*

Numero massimo di pubblicazioni: non limitato

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare **ING-IND/22 – Scienza e tecnologia dei materiali**

Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesto un impegno scientifico nell'ambito dei settori tipici dell'ingegneria dei materiali, con particolare riferimento alla ricerca nel settore dei materiali funzionali per uso biomedico.*

Tipologia di impegno didattico: *Si richiede una figura di docente che intende rivolgere la propria attività didattica nei settori tipici della scienza ed ingegneria dei materiali ed in particolare dell'ingegneria dei materiali biomedici.*

Numero massimo di pubblicazioni: Non limitato

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/07 – Misure elettriche e elettroniche
Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesto un impegno scientifico nell'ambito dei settori tipici delle misure elettriche ed elettroniche, con particolare riferimento allo sviluppo di metodologie di misura innovative per la caratterizzazione sperimentale di sistemi e reti di comunicazione e alla definizione di originali algoritmi di elaborazione numerica delle informazioni di misura.*
Tipologia di impegno didattico: *Si richiede una figura di docente che intende rivolgere la propria attività didattica nei settori tipici delle misure elettriche ed elettroniche.*
Numero massimo di pubblicazioni: Venti

e) Facoltà di Lettere e Filosofia

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica
Tipologia di impegno scientifico e didattico: *Si richiede uno studioso che abbia solidissime competenze nel campo dell'Archeologia e della Storia dell'arte greca e romana lungo un arco cronologico che si estenda dal periodo arcaico al tardo antico. Si richiede che tali competenze siano accompagnate da una viva sensibilità per la problematica storica, oltre che da una profonda e diretta conoscenza di materiali e monumenti verificata attraverso interventi sul campo e documentata da pubblicazioni e relazioni scientifiche che abbiano comportato sostanziali e innovativi contributi al progresso della disciplina inserendosi in un più ampio dibattito di orizzonte internazionale.*
Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.
- Un posto per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/04 – Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
Tipologia di impegno scientifico e didattico: *Si richiede uno studioso che abbia approfondite competenze inerenti la formazione dell'identità nel ciclo di vita ed in particolare nell'adolescenza e nella transizione all'età adulta ed una significativa esperienza di ricerca nello studio dei processi implicati, padroneggiando in quest'ambito metodologie di ricerca sia qualitative che quantitative. Si richiede, inoltre, una solida esperienza didattica maturata ai diversi livelli di formazione universitaria, in linea con gli sviluppi concettuali e metodologici più recenti della psicologia dello sviluppo nonché comprovata esperienza direttiva ed organizzativa a livello istituzionale.*
Numero massimo di pubblicazioni: non limitato.

f) Facoltà di Medicina Veterinaria

- Un posto per il settore scientifico-disciplinare AGR/19 – Zootecnica speciale
Tipologia di impegno scientifico e didattico: *E' relativa alle tecniche di allevamento e alle tecniche riproduttive degli animali da reddito più rappresentativi nella realtà zootecnica del Mezzogiorno d'Italia e della Campania. Deve possedere una documentata attività scientifica nel settore della Zootecnica speciale, con particolare riferimento alla specie bufalina e bovina, non disgiunta da un'attività didattica nel settore AGR/19 nell'ambito dei Corsi di Laurea in Medicina Veterinaria e dei Corsi di Laurea in Produzioni animali.*
Numero massimo di pubblicazioni: Trenta

g) Facoltà di Scienze Biotecnologiche

• **Un posto per il settore scientifico-disciplinare BIO/11 – Biologia molecolare**

Tipologia di impegno scientifico: *E' richiesta una vasta esperienza internazionale nel campo della Biologia Molecolare. In particolare, si richiede anche una solida e documentata conoscenza dei meccanismi molecolari responsabili dell'espressione dei geni e delle metodologie per la loro espressione in vivo anche mediante vettori genetici. E' richiesta una comprovata esperienza nella ricerca traslazionale nel campo della applicazioni della biologia molecolare allo sviluppo di nuovi farmaci e/o di nuovi vaccini; tale esperienza deve essere documentata, preferibilmente, anche da brevetti internazionali, nonché da esperienze di consulenza e di ricerca traslazionale biotecnologica anche in ambito industriale.*

Tipologia di impegno didattico: *E' richiesta una documentata esperienza di insegnamento in Biologia Molecolare e Biotecnologie in corsi di studio e di avanzata specializzazione, sia presso università italiane sia, preferibilmente, estere.*

Numero massimo di pubblicazioni: **Venticinque.**

Art.2

Declaratorie dei settori scientifico-disciplinari

Descrizione dei contenuti scientifico-disciplinari dei settori sopracitati di cui al presente bando:

AGR/13 CHIMICA AGRARIA

Il settore raggruppa le tematiche di ricerca riguardanti gli aspetti chimici, biochimici, fisiologici ed ecologici del sistema suolo-acqua-pianta-atmosfera, con particolare attenzione alle interazioni che vi si sviluppano, ai processi di accumulo, mobilitazione e assorbimento di specie chimiche, endogene ed esogene, utili o dannose, in condizioni ottimali e di stress, all'approccio biotecnologico volto a individuare mezzi tecnici innovativi per la regolazione dei processi atti a migliorare la resa e la qualità della produzione, preservare, migliorare e ripristinare la fertilità del suolo. Le competenze formative sono inerenti alla chimica, biochimica

e fertilità del suolo, alla biochimica e fisiologia delle piante coltivate e dei loro prodotti, anche in post-raccolta, ai fitofarmaci, fitoregolatori e loro residui, all'uso e riciclo delle biomasse agrarie e forestali e alla protezione dell'ambiente agroforestale.

INF/01 - INFORMATICA

Il settore raggruppa competenze e ambiti di ricerca propri dell'informatica e della teoria dell'informazione, posti alla base dell'approccio informatico allo studio dei problemi e, congiuntamente, della progettazione, produzione e utilizzazione di sistemi informatici per l'innovazione nella società. Particolare attenzione è rivolta al metodo, basato su modellizzazione, formalizzazione e verifica sperimentale. Pertanto il settore comprende, accanto a tutti gli aspetti di base e generali, i fondamenti algoritmici (progettazione e analisi degli algoritmi, computabilità e complessità, teoria dell'informazione, dei codici e crittografia), logici, semantici e metodologici dell'informatica, ivi inclusi i modelli computazionali classici e quantistici; le competenze sistemiche necessarie a modellare e progettare (in modo adeguato dal punto di vista tecnico ed economico) elaboratori, sistemi distribuiti, reti, sistemi telematici (affidabilità, prestazioni e sicurezza dei sistemi informatici e telematici), linguaggi (ambienti e metodologie di programmazione, ingegneria del software), sistemi informativi, basi di dati e sistemi di accesso all'informazione. Infine il settore comprende gli ambiti applicativi e sperimentali relativi agli usi innovativi dell'informatica, quali l'elaborazione di immagini e suoni, il riconoscimento e la visione artificiale, le reti neurali, l'intelligenza artificiale e il soft computing, la simulazione computazionale, la grafica computazionale, l'interazione utente-elaboratore e i sistemi multimediali. Le competenze didattiche di questo settore riguardano le metodologie e gli strumenti dell'informatica che forniscono la base concettuale e tecnologica per la varietà di applicazioni richieste nella Società dell'Informazione per l'organizzazione, la gestione e l'accesso a informazioni e conoscenze da parte di singoli e di organizzazioni e imprese private e pubbliche; riguardano inoltre tutti gli aspetti istituzionali dell'informatica di base.

ICAR/17 DISEGNO

I contenuti scientifico-disciplinari riguardano la rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente, nella sua ampia accezione di mezzo conoscitivo delle leggi che governano la struttura formale, di strumento per l'analisi dei valori esistenti, di atto espressivo e di comunicazione visiva dell'idea progettuale alle diverse dimensioni scalari. Comprendono i fondamenti geometrico descrittivi del disegno e della modellazione informatica, le loro teorie ed i loro metodi, anche nel loro sviluppo storico; il rilievo come strumento di conoscenza della realtà architettonica, ambientale e urbana, le sue metodologie dirette e strumentali, le sue procedure e tecniche, anche digitali, di restituzione metrica, morfologica, tematica; il disegno come linguaggio grafico, infografico e multimediale, applicato al processo progettuale dalla formazione dell'idea alla sua definizione esecutiva.

BIO/14 FARMACOLOGIA

Il settore ha l'obiettivo di formare, sul piano didattico e scientifico, competenze professionali specifiche per la conoscenza e lo studio dei farmaci a livello sperimentale preclinico e nell'uomo; studia il meccanismo di azione dei farmaci, medicinali e tossici, naturali, sintetici e biotecnologici; si occupa di metodologie idonee per la valutazione degli effetti dei farmaci, della farmaco-tossicocinetica, della determinazione e del controllo delle posologie e della rilevazione e valutazione delle reazioni avverse e loro trattamento; valuta inoltre il rapporto rischio/beneficio e costo/beneficio terapeutico degli interventi farmacologici. Il settore comprende come aspetti specifici l'immunofarmacologia e la neuropsicofarmacologia.

CHIM/09 FARMACEUTICO TECNO-LOGICO APPLICATIVO

Il settore Farmaceutico Tecnologico Applicativo studia la formulazione, preparazione e controllo, a livello industriale e galenico, dei medicinali di origine naturale, sintetica e biotecnologica, dei prodotti cosmetici e dei prodotti a valenza salutistica. Studia inoltre gli aspetti chimico-tecnologici connessi alle industrie del settore e le norme legislative inerenti la produzione, il commercio e l'utilizzazione dei medicinali, dei prodotti cosmetici e dei prodotti salutistici, nonché l'attività professionale del farmacista a livello pubblico e privato.

ICAR/10 ARCHITETTURA TECNICA

I contenuti scientifico-disciplinari fanno riferimento all'analisi degli organismi edilizi, nei loro aspetti fondativi di natura costruttiva, funzionale, tipologica e formale e nelle loro gerarchie di sistemi, finalizzata ai temi della fattibilità del progetto e della rispondenza ottimale delle opere ai requisiti essenziali. Implicano la valutazione critica delle tecniche edili tradizionali ed innovative e la loro traduzione in termini di progettazione anche assistita e di procedimenti produttivi. Interessano sia le problematiche delle nuove costruzioni a varie scale dimensionali, sia quelle della conservazione, del recupero e della ristrutturazione dell'esistente.

ING-IND/10 FISICA TECNICA INDUSTRIALE

Il settore studia, in generale, gli aspetti fondamentali ed applicativi della fisica tecnica, della termodinamica applicata, della termofluidodinamica applicata e della trasmissione del calore. Più specificatamente, in esso sono incluse le competenze relative all'analisi termodinamica dei processi energetici ed al loro impatto ambientale, all'energetica, alla conversione ed all'utilizzo dell'energia, alle fonti energetiche rinnovabili e non, alla gestione dell'energia, alla termoeconomia, alla trasmissione del calore ed alla termofluidodinamica applicata, alla termotecnica ed alla tecnica del freddo, agli impianti termotecnici ed agli apparati termici, alle proprietà termofisiche dei materiali, alle misure e regolazioni termofluidodinamiche.

ING-IND/22 SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI

Il settore racchiude la globalità degli aspetti culturali e professionali relativi alla scienza ed alla tecnologia dei materiali. Più specificamente, sono in esso incluse le competenze connesse con struttura e proprietà, progettazione, processi di produzione e trasformazione, impiego, analisi, caratterizzazione e controllo di qualità, corrosione e degrado, conservazione, ripristino e riciclo di materiali e loro assemblaggi o combinazioni, aventi interesse ingegneristico, industriale e biomedico. E', inoltre, patrimonio del settore il complesso delle conoscenze relative ai materiali per la conversione, l'accumulo e la conservazione dell'energia ed alle tecnologie per la tutela dell'ambiente.

ING-INF/07 MISURE ELETTRICHE E ELETTRONICHE

Il settore comprende gli ambiti di ricerca e le competenze teorico-applicative propri della scienza e della tecnologia delle misurazioni elettriche ed elettroniche, nonché della moderna strumentazione di misura. Le metodologie proprie del settore riguardano la modellazione e la caratterizzazione metrologica di metodi, componenti e sistemi per la misurazione; l'estrazione, l'interpretazione e la rappresentazione dell'informazione di misura. Le tematiche di ricerca includono la progettazione, la realizzazione e la caratterizzazione di metodi, componenti e sistemi per la misurazione, con particolare attenzione al miglioramento delle prestazioni metrologiche ottenute. I campi di competenza riguardano sia gli "oggetti" della ricerca scientifica, e cioè le misurazioni e gli strumenti, sia i principali ambiti scientifico-applicativi a cui tali oggetti sono destinati. La molteplicità e la specificità degli studi e delle applicazioni spaziano dalle misure nell'area dell'ingegneria dell'informazione a quelle rivolte al miglioramento della qualità, al monitoraggio industriale ed ambientale, alla caratterizzazione di materiali, componenti e sistemi.

L-ANT/07 ARCHEOLOGIA CLASSICA

Comprende gli studi sul patrimonio architettonico e delle arti figurative e sui documenti della cultura materiale relativi alle aree ed alle età delle civiltà greca e romana dalle loro origini alla tarda antichità, con riferimento alla valutazione storica, culturale ed artistica del materiale studiato e alla storia della disciplina e della sua epistemologia, anche allo scopo di potenziare la didattica del museo e del parco archeologico.

M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Comprende le competenze scientifico disciplinari concernenti lo studio dei comportamenti e delle principali funzioni psicologiche in una prospettiva ontogenetica che ricopre non solo il periodo dello sviluppo ma l'intero arco della vita; nonché le competenze scientifico disciplinari relative ai metodi e alle tecniche che caratterizzano detti ambiti di studio. Comprende altresì le competenze scientifico disciplinari relative allo studio e alle applicazioni delle conoscenze sui processi psicologici più specificamente implicati nel campo dell'educazione e dell'orientamento scolastico e professionale.

AGR/19 ZOOTECNICA SPECIALE

Il settore raggruppa le tematiche di ricerca inerenti alla valutazione morfo-funzionale, etologica, riproduttiva delle diverse specie, comprese quelle d'affezione e a carattere faunistico venatorio, e integrano le conoscenze per mettere a punto biotecnologie e agrotecnologie di allevamento, in diversi ambienti e sistemi zootecnici, nel rispetto dell'igiene e dell'ambiente, del benessere animale e nella tutela della qualità dei prodotti. Le competenze formative riguardano la valutazione morfo-funzionale degli animali in produzione zootecnica, l'etologia, ecologia e fisio-climatologia zootecnica, le metodologie e biotecnologie applicate all'allevamento animale, la zootecnica speciale, la valutazione della qualità dei prodotti d'origine animale, gli approvvigionamenti annonari e l'industria dei prodotti zootecnici.

BIO/11 BIOLOGIA MOLECOLARE

La Biologia molecolare studia le funzioni biologiche a livello molecolare delle macromolecole informazionali. È di interesse di questo settore l'analisi delle caratteristiche biochimiche ed evolutive degli acidi nucleici, le interazioni tra acidi nucleici e proteine, tra proteine e proteine e le relazioni esistenti tra la struttura tridimensionale di proteine e acidi nucleici e le funzioni biologiche da essi svolte in tutti gli organismi, virus, procarioti ed eucarioti. Particolare attenzione è rivolta alle macromolecole che sono coinvolte nella conservazione, nella riparazione, nella duplicazione, nella trascrizione e nella traduzione dell'informazione contenuta negli acidi nucleici, alle macromolecole che sono responsabili dei fenomeni di controllo dell'espressione genica, della proliferazione, differenziamento e trasformazioni cellulari, alle macromolecole che permettono il movimento cellulare, l'interazione tra cellule, lo sviluppo degli organismi multicellulari sia animali sia vegetali. Le tematiche suesposte sono affrontate utilizzando da un lato le tecniche di ingegneria genetica, dall'altro la biocristallografia, le metodiche di caratterizzazione biochimica delle macromolecole biologiche e gli strumenti bioinformatici.

Art.3

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione alle procedure di valutazione comparativa di cui all'art.1 è libera, senza limitazioni in relazione alla cittadinanza ed al titolo di studio posseduti dai candidati.

E' fatto divieto ai professori ordinari afferenti ai suindicati settori scientifico-disciplinari di partecipare, in qualità di candidati, alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando.

Ogni candidato può presentare complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a procedure di valutazione comparativa i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare.

La data di riferimento per ogni domanda presentata è quella della scadenza del termine del relativo bando; il candidato è escluso dalle procedure successive alla quinta, ovvero alla quindicesima, per le quali abbia presentato domanda la cui data di riferimento cade nello stesso anno solare.

Nel caso in cui il numero massimo di cinque è superato con più domande aventi la medesima data di riferimento, nessuna delle domande aventi tale data è valida.

Nella domanda il candidato, **a pena di esclusione**, deve dichiarare di aver rispettato tale obbligo.

Art.4

Domanda di ammissione - termini e modalità

Coloro che intendono partecipare alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando sono tenuti a farne domanda, in carta libera, al Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con le modalità di seguito specificate.

Il candidato è tenuto a presentare la domanda, debitamente sottoscritta, che, unitamente alla documentazione di seguito indicata, potrà, in alternativa:

- a) consegnare a mano a questa Università, - Ufficio Personale Docente e Ricercatore - Via Giulio Cesare Cortese, n. 29 - 4° piano - 80133 Napoli - **a pena di esclusione**, entro le ore 12.00 del **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso di emanazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”;
- b) oppure spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, presso l'Ufficio ed all'indirizzo sopracitato - entro il **trentesimo** giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso. A tal fine farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- c) oppure recapitare a mezzo corriere; in tal caso la domanda sarà considerata valida solo ove pervenga nei termini di cui al punto a).

Qualora il termine per la presentazione delle domande cada in un giorno festivo, la scadenza slitta al primo giorno feriale utile.

Per la compilazione della domanda gli interessati potranno avvalersi dello schema allegato, disponibile anche alla pagina web del sito Internet <http://servizi.ceda.unina.it:18082/ufficio/home.jsp>

Il candidato che intende partecipare a procedure di valutazione comparativa per più settori scientifico-disciplinari dovrà presentare distinte domande ed eventuali allegati per ogni settore, facendo menzione, in ciascuna di esse, delle altre procedure di valutazione comparativa alle quali ha chiesto di essere ammesso.

Sul plico deve essere riportata, come sul modulo della domanda, la dicitura "Valutazione comparativa a posti di professore ordinario" e devono essere indicati chiaramente il codice identificativo del bando **O/01/2008**, la Facoltà, la sigla ed il titolo del settore scientifico-disciplinare al quale l'interessato intende partecipare, nonché cognome, nome ed indirizzo del candidato.

Ove il candidato intenda avvalersi delle modalità di consegna di cui al punto a), la domanda va separata dal plico degli allegati.

Eventuali titoli e pubblicazioni inviati o aggiunti successivamente, che non risulteranno spediti entro il termine previsto per la presentazione delle domande, non potranno essere presi in considerazione.

La domanda va redatta esclusivamente in lingua italiana, con le modalità previste dal presente articolo. Essa deve contenere, **a pena di esclusione**, le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco la procedura di valutazione comparativa alla quale il candidato intende partecipare.

Nella domanda, tutti i candidati, italiani e stranieri (intendendo per stranieri i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure gli extracomunitari), dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome;
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale - codice fiscale - (gli stranieri, ove ne siano in possesso);
- d) la cittadinanza posseduta;

- e) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando, in tal caso, gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- f) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda di partecipazione alla valutazione comparativa;
- g) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 – comma 10 – del D.P.R. 23/03/2000, n.117, relativamente al numero massimo di procedure di valutazione comparativa per le quali, nel periodo previsto, ha prodotto istanza di partecipazione.

Il candidato italiano dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

- h) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, emanato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3, nonché di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, ovvero per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- i) la qualifica attualmente ricoperta;
- j) di essere iscritto nelle liste elettorali - precisando il Comune - indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- k) la propria posizione relativamente all'assolvimento degli obblighi militari.

La mancanza delle dichiarazioni di cui ai punti **g), j) e k)** **comporterà l'esclusione dal concorso.**

Il candidato straniero dovrà, inoltre, dichiarare nella domanda:

- h) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
- i) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Le dichiarazioni di cui alle lettere sopraindicate vanno rilasciate ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e, pertanto, per i candidati di cittadinanza italiana e dei Paesi dell'Unione Europea, esse sostituiscono, ad ogni effetto, le relative corrispondenti certificazioni.

I candidati riconosciuti portatori di handicap dovranno specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, ai sensi della L. 5/2/1992, n. 104.

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini delle presenti procedure di valutazione comparativa; **tale recapito, a pena di esclusione**, dovrà essere ricompreso nel territorio italiano. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

Questa Amministrazione non assume alcuna responsabilità per l'irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Inoltre, qualora l'art. 1 del presente bando preveda due o più lingue straniere per l'espletamento della prova di lingua, il candidato dovrà indicare nella domanda la propria preferenza per una di esse.

Gli aspiranti dovranno allegare alla domanda:

- 1) fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - ove posseduto;
- 2) curriculum, in duplice copia, della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
- 3) documenti e titoli che ritengano utili ai fini della valutazione. Possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, firmata dal dichiarante e trasmessa all'Amministrazione unitamente alla fotocopia del documento di identità;
- 4) pubblicazioni scientifiche, in originale o copia conforme all'originale, nel numero massimo eventualmente indicato all'art. 1 del presente bando, tra quelle più significative, a scelta del candidato.

La mancata osservanza del limite numerico massimo delle pubblicazioni, eventualmente indicato all'art. 1, comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura.

La conformità all'originale potrà risultare da dichiarazione del candidato secondo le modalità di cui al punto 3).

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo di pubblicazione. Per i lavori stampati in Italia devono risultare adempiuti gli obblighi previsti dalla L. 15 aprile 2006, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge, entrata in vigore in data 2 settembre 2006, ovvero gli obblighi di cui all'art. 1 del decreto luogotenenziale 31/8/1945, n. 660 per le pubblicazioni antecedenti a tale data. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire alla domanda che attesti l'avvenuto deposito oppure da autocertificazione del candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (Vedi allegato C);

- 5) elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
- 6) elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia, che ove sia stato previsto un limite numerico massimo all'art. 1 dovrà essere rispondente, nel numero e nel titolo, a quelle presentate.

I documenti ed i certificati vanno prodotti in carta libera ai sensi dell'art. 1 della L. 23/8/1988, n. 370; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Relativamente ai candidati stranieri, i certificati, rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, latino, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua di origine.

Non è consentito far riferimento a documenti e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati a domande di partecipazione ad altri concorsi o ad altre procedure di valutazione comparativa.

Art.5

Esclusione dalle procedure di valutazione comparativa

I candidati sono ammessi con riserva alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando; l'esclusione, per difetto dei requisiti, è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art.6

Rinuncia alla partecipazione alle procedure di valutazione comparativa

I candidati che intendano rinunciare a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la quale hanno prodotto domanda di ammissione, potranno inviare, allo stesso indirizzo cui è stata inviata la domanda, idonea dichiarazione di rinuncia corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento. Tale rinuncia non è successivamente revocabile.

Qualora la rinuncia sia prodotta oltre il termine di scadenza del presente bando, la domanda di partecipazione verrà comunque computata nel numero complessivo delle domande di cui al precedente art. 3; con riferimento ai giudizi individuali e collegiali già espressi in sede di valutazione da parte della Commissione, la rinuncia produrrà effetto a decorrere dalla data di ricevimento.

La mancata presentazione di un candidato ad una delle prove previste è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla procedura di valutazione comparativa.

Art.7

Responsabile del procedimento

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è il Capo dell'Ufficio Personale Docente e Ricercatore – Via Giulio Cesare Cortese, 29 – 80133 Napoli, tel. 081-25.37741-742-851- fax 081-25.37731; e-mail: anna.vecchiarini@unina.it; agnese.guerriero@unina.it; g.branno@unina.it.

Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Art.8

Costituzione delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici sono costituite con le modalità indicate nell'art. 3 del D.P.R. 23/03/2000, n. 117.

Esse sono nominate con decreto del Rettore e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente di una commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Art. 9

Ricusazione dei Commissari

Dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di nomina della Commissione giudicatrice decorre il termine di trenta giorni previsto dall'art. 9 della

L. 21/6/1995, n. 236, per la presentazione da parte dei candidati di eventuali istanze di riconsiderazione dei Commissari.

Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione non sono ammesse istanze di riconsiderazione dei Commissari.

Art. 10

Adempimenti delle Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici predeterminano i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa e comunicano tali determinazioni al responsabile del procedimento di cui all'art.7 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori delle Commissioni.

Per valutare il curriculum complessivo del candidato e le pubblicazioni scientifiche, la Commissione tiene in considerazione i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

Per i fini di cui sopra la Commissione farà anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3, comma 2, del decreto legislativo 27/07/1999, n. 297;
- f) l'attività in campo clinico e, con riferimento alle scienze motorie, in campo teorico-addestrativo, relativamente ai settori scientifico-disciplinari in cui siano richieste tali specifiche competenze;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

La tipologia di impegno scientifico e didattico indicata non costituisce elemento di valutazione del candidato.

La Commissione giudicatrice potrà eventualmente chiedere ai candidati, non prima dell'avvenuta pubblicizzazione dei criteri di valutazione, tramite gli uffici dell'Amministrazione, l'invio di copia delle pubblicazioni, già inviate in allegato alla domanda, da far pervenire a ciascun componente della Commissione stessa.

Al termine delle valutazioni dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche è previsto, per i candidati che non rivestono la qualifica di professore associato, lo svolgimento di una prova didattica che concorre alla valutazione complessiva.

La convocazione per tale prova avverrà a mezzo raccomandata e/o posta celere con avviso di ricevimento non meno di venti giorni prima dell'espletamento delle prove stesse.

Le prove si svolgeranno nella sede indicata dall'Ateneo; esse sono pubbliche.

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua inequivocabilmente i nominativi di non più di **due idonei**.

Le relazioni riassuntive, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato, saranno rese pubbliche per via telematica.

Art.11

Accertamento della regolarità degli atti

Nomine in ruolo

Il Rettore accerta con proprio decreto la regolarità formale degli atti e dichiara gli idonei, dandone comunicazione agli stessi e agli altri candidati non rinunciatari.

Alla nomina dei candidati dichiarati idonei si provvede secondo le procedure previste dal Regolamento di Ateneo per la chiamata di Professori ordinari e di Professori associati, emanato con D.R. n. 2330 del 16/06/2006.

Art.12

Documenti di rito per la nomina ad ordinario degli idonei

Al fine dell'emanazione del decreto rettorale di nomina a professore ordinario - che in ogni caso potrà essere emanato solo nel rispetto dei limiti normativi in materia di assunzioni del personale docente e ricercatore delle Università - , gli idonei chiamati saranno invitati dagli uffici amministrativi competenti a presentare la sottoelencata documentazione, entro il termine che l'Amministrazione provvederà ad indicare:

A) per i candidati italiani e per quelli della Comunità europea:

1. certificato medico (di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta) rilasciato da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.
Il certificato, ove rilasciato dalle competenti autorità dello Stato afferente alla Comunità europea di cui lo straniero è cittadino, deve essere conforme alle vigenti disposizioni nello Stato stesso e deve, altresì, essere legalizzato dalle competenti autorità consolari italiane.
Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.
2. dichiarazione attestante se ricopre o meno impieghi alle dipendenze dello Stato italiano, delle province, dei comuni o di altri enti pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego (art. 8 della L. 18/3/1958, n. 311).

L'idoneo che ricopre un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato italiano presenterà, oltre alla citata opzione, idonea dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445, del 28/12/2000, con l'indicazione dell'Autorità da cui dipende e presso la quale presta servizio, con l'indicazione della retribuzione goduta.

L'Amministrazione ricevente richiederà direttamente a quella di appartenenza conferma della corrispondenza di quanto dichiarato dall'interessato.

B) per i candidati stranieri non appartenenti alla Comunità europea:

1. certificato di nascita;
2. certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino. Se lo stesso risiede in Italia oltre al certificato anzidetto, deve presentare anche il certificato generale del casellario giudiziale italiano e il certificato attestante i carichi pendenti;
3. certificato medico rilasciato da un medico militare o da un ufficiale sanitario del comune di residenza, o equipollente, dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo all'impiego per il quale ha prodotto istanza di partecipazione ed è esente da difetti ed imperfezioni che possono comunque influire sul rendimento del servizio. Il certificato deve contenere l'espressa dichiarazione che il candidato è esente da malattie che possono mettere in pericolo la salute pubblica.
4. certificato attestante la cittadinanza.

I documenti di cui ai numeri 2), 3) e 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data della richiesta.

I certificati rilasciati dai competenti uffici della Repubblica Italiana devono essere conformi alle vigenti disposizioni legislative.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extra-comunitario è cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati stranieri di cui alla presente lettera B), residenti in Italia, possono utilizzare, con riferimento alle richieste di cui ai punti 1) 2) e 4), le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare fatti, stati e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

Art.13

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

I candidati potranno ritirare, personalmente o per il tramite di un delegato, presso l'Ufficio Personale Docente e Ricercatore, i propri documenti e pubblicazioni, inviati in relazione alle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando, non prima del termine di 120 giorni dalla data del decreto di approvazione atti della relativa procedura.

In ogni caso, decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto di approvazione atti, l'Università non sarà più responsabile della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione.

Art.14

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di espletamento delle procedure di valutazione comparativa di cui al presente bando e degli eventuali procedimenti di assunzione in servizio, con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione al concorso in caso di rifiuto di fornire gli stessi.

Art.15

Pubblicazione del bando

Il presente bando viene pubblicato all'albo ufficiale di questo Ateneo, sito al Corso Umberto I, Napoli, e reso consultabile alla pagina web del sito <http://servizi.ceda.unina.it:18082/ufficio/home.jsp>

Il relativo avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale “Concorsi ed Esami”.

Napoli, 30 GIUGNO 2008

Il Rettore
Guido TROMBETTI

ALLEGATO A

Modello domanda (per i candidati italiani)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Personale Docente e Ricercatore
Via Giulio Cesare Cortese, 29
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____,
Codice di identificazione personale (codice fiscale) _____,
nato a _____ (provincia di _____),
il _____, residente in _____,
(provincia di _____), Via _____,
c.a.p. _____,

C H I E D E

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto di professore ordinario** per il **settore scientifico-disciplinare**: _____, presso la **Facoltà di _____** di codesta Università, di cui al bando del **30 giugno 2008**, (codice identificativo: **O/01/2008**), con avviso di indizione pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 54 dell'11 luglio 2008**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dalle leggi speciali in materia per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R., sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

- 1) di essere nato in data e luogo sopra riportati;
- 2) di essere residente nel luogo sopra riportato;
- 3) di possedere la cittadinanza italiana, ovvero di essere equiparato ai cittadini dello Stato italiano in quanto italiano non appartenente alla Repubblica;
- 4) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ⁽¹⁾;
- 5) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- 6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ ⁽²⁾;
- 7) di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
- 8) di ricoprire attualmente la qualifica di: _____;
- 9) di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 – comma 10 – del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, di seguito riportato: *“Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare”*;
- 10) di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo ⁽³⁾:

comune:_____ (provincia di):_____

Via:_____ c.a.p.: _____

telefono:_____ cell.: _____ e-mail: _____

- 11) di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio _____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto) _____⁽⁴⁾
- 12) di aver presentato domanda di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto Ateneo, per le seguenti Facoltà e per i settori scientifico-disciplinari: _____
- 13) che la propria posizione relativamente all'assolvimento degli obblighi militari è la seguente: _____.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale;
2. curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
3. documenti e titoli, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
4. pubblicazioni scientifiche;
5. elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
6. elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia.

Luogo e data: _____

Firma

- (1) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;
- (2) indicare eventualmente i motivi della mancata iscrizione;
- (3) a pena di esclusione, il candidato ha l'obbligo di eleggere domicilio nel territorio italiano;
- (4) è necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

ALLEGATO B

Modello domanda (per i candidati stranieri)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II
Ufficio Personale Docente e Ricercatore
Via Giulio Cesare Cortese, 29
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____,

Codice di identificazione personale - codice fiscale _____,
(per coloro che ne siano eventualmente in possesso)

nato a _____ (provincia di _____),

il _____, residente in _____,

(provincia di _____), Via _____,

c.a.p. _____,

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per la copertura di **un posto di professore ordinario** per il **settore scientifico-disciplinare**: _____, presso la **Facoltà di _____** di codesta Università, di cui al bando del **30 giugno 2008**, (codice identificativo: **O/01/2008**), con avviso di indizione pubblicato sulla **Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, n. 54 dell'11 luglio 2008**.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dalle leggi speciali in materia per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1. di essere nato in data e luogo sopra riportati;
2. di essere residente nel luogo sopra riportato;
3. di possedere la cittadinanza: _____;
4. di essere in godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza (o di provenienza);
5. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
6. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti ⁽¹⁾;
7. di non essere professore ordinario inquadrato nello stesso settore scientifico-disciplinare per il quale presenta la domanda;
8. di aver rispettato l'obbligo previsto dall'art. 2 – comma 10 – del D.P.R. 23/03/2000, n. 117, di seguito riportato: *“Un candidato può presentare alle università complessivamente un numero massimo di cinque domande di partecipazione a valutazioni comparative i cui bandi abbiano termini di scadenza nello stesso anno solare”*.
9. di eleggere il seguente domicilio presso il quale indirizzare le comunicazioni relative alla procedura, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di indirizzo:⁽²⁾
10. comune: _____ (provincia di): _____

Via: _____ c.a.p.: _____

telefono: _____ cell.: _____ e-mail: _____

11. di avere necessità, durante l'espletamento delle prove concorsuali, del seguente ausilio _____ e/o dei tempi aggiuntivi _____, in quanto portatore di handicap (specificare il tipo di handicap posseduto) _____⁽³⁾
12. di aver presentato domanda di partecipazione alle valutazioni comparative, esclusa la presente, indette da codesto Ateneo, per le seguenti Facoltà e per i settori scientifico-disciplinari: _____

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia del codice di identificazione personale - codice fiscale - (ove posseduto);
2. curriculum in duplice copia della propria attività didattica e scientifica, completo di tutta la produzione scientifica;
3. documenti e titoli, in unica copia, ritenuti utili ai fini della presente valutazione comparativa;
4. pubblicazioni scientifiche;
5. elenco dei documenti e dei titoli presentati in allegato alla domanda, in duplice copia;
6. elenco delle pubblicazioni presentate in allegato alla domanda, in duplice copia.

Luogo e data: _____

firma

- (1) dichiarare le eventuali condanne penali riportate;
- (2) a pena di esclusione, il candidato ha l'obbligo di eleggere domicilio nel territorio italiano;
- (3) è necessario precisare il tipo di handicap posseduto e produrre la relativa certificazione medico-sanitaria. La mancata indicazione della richiesta di ausilio e/o dei tempi aggiuntivi comporta l'inapplicabilità dei benefici durante le prove concorsuali.

ALLEGATO C

(Modello di autocertificazione ex art.46 del D.P.R. 445/00)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI NAPOLI "FEDERICO II"
Ufficio Personale Docente e Ricercatore
Via Giulio Cesare Cortese, 29
80133 - NAPOLI

Il sottoscritto _____

,

Codice di identificazione personale - codice fiscale _____,
(per coloro che ne siano eventualmente in possesso)

nato a _____ (provincia di _____),

il _____, residente in _____,

(provincia di _____), Via _____,

c.a.p. _____, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e dalle leggi speciali in materia per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R., sotto la propria responsabilità

D I C H I A R A

che per le sottoelencate pubblicazioni:

1) _____

2) _____

3) _____

4) _____

risultano adempiuti gli obblighi previsti ⁽¹⁾:

◇ dalla L. 15/04/04, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale e destinati all'uso pubblico" e dal D.P.R. 3/05/06, n. 252, regolamento di attuazione della citata legge, entrata in vigore in data 2 settembre 2006;

e/o

◇ dall'art. 1 del decreto luogotenenziale 31/8/1945, n. 660, per le pubblicazioni antecedenti alla data del 2 settembre 2006.

Luogo e data: _____

firma

(1) barrare la/le casella/e che interessa.